

PATTO DI COLLABORAZIONE COMPLESSO
PARCO LA ROSA DEI VENTI

L'anno duemilaventitre, il giorno _____ del mese di _____ in Livorno presso il **Comune di Livorno** - C.F. 00104330493 – con sede in Livorno, Piazza Civica 1, rappresentato legalmente dalla dott.ssa Michela Casarosa, che sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Livorno in esecuzione della delibera G.C. n. 917 del 29/12/2023, di seguito per brevità indicato con il termine “Comune”;

E

il cittadino attivo **Unicoop Tirreno** - p.i. e c.f. 00103530499 - iscritta all'Albo delle cooperative a mutualità prevalente A100037, con sede in S.S. Aurelia Km 237, 57025 Piombino Fraz. Vignale Riotorto, legalmente rappresentata dal Direttore Soci e Comunicazione e Vice Presidente Massimo Favilli domiciliato per la carica ove sopra, di seguito per brevità “Unicoop” e “capofila dei cittadini attivi”;

E

il cittadino attivo **Istituto Comprensivo Bartolena** - c.f. 80013820495 - con sede Via Villari 1 57128 Livorno, ente dotato di personalità giuridica, legalmente rappresentato dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Maria Salvatrice Oriti, domiciliata per la carica ove sopra, di seguito “Istituto Bartolena”;

E

il cittadino attivo **A.S.A.** - REA n. 103940 e p.i. 01177760491 – con sede legale in Via del Gazometro 9 57122 Livorno, legalmente rappresentato dal Consigliere Delegato Valter Cammelli domiciliato per la carica ove sopra, di seguito "A.S.A.";

E

il cittadino attivo **A.A.M.P.S.** - p.i. e c.f. 01168310496 - con sede in Via dell'Artigianato 39/B 57121 Livorno, legalmente rappresentato dall'Amministratore Unico Raphael Rossi domiciliato per la carica ove sopra, di seguito "A.A.M.P.S." ;

insieme per brevità di seguito indicati con il termine “Cittadini attivi”;

PREMESSO che:

- l'art. 118 c. 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando a Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni Urbani con deliberazione del Consiglio Comunale n.224/19.10.2017, modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.61/4.4.2019;
- la Legge Regione Toscana n.71/24.7.2020 sul governo collaborativo dei beni comuni e del territorio per la promozione della sussidiarietà sociale, a sua volta favorisce la cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e coinvolgendo soggetti sociali ed imprenditoriali;
- tale legge, oltre a fissare definizioni, principi e criteri del governo collaborativo dei beni comuni, all'articolo 12 stabilisce che le esperienze di cura, gestione e rigenerazione dei beni comuni già avviate si adeguano alla legge stessa mediante sottoscrizione di un patto di collaborazione, e che gli enti pubblici possono trasformare i negozi eventuali di concessione in patti di collaborazione;
- il Comune è proprietario del parco pubblico denominato "La Rosa dei Venti", in area adiacente a via Villari, nel quartiere La Rosa;
- nel corso di numerosi incontri dell'Amministrazione Comunale con i soggetti interessati, si è concluso

che lo strumento del patto di collaborazione appare il più idoneo per la gestione del parco “La Rosa dei Venti” in maniera innovativa, sostenibile ed efficace, assicurandone la rivitalizzazione, l’arricchimento e la fruizione da parte delle scuole cittadine, e che tale scelta si inserisce nella più generale esigenza di applicare il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale citato, in una tendenza ormai prevalente e valorizzata nelle amministrazioni comunali;

- in particolare, Unicoop ha proposto di continuare nel proprio impegno nel Parco, nell’ambito del proprio progetto “Oasi Urbane”, che ha l’obiettivo di riportare la biodiversità e l’equilibrio naturale in ecosistemi danneggiati e contrastare gli impatti del cambiamento climatico attraverso la piantumazione di 10mila alberi e arbusti in dieci città italiane, presentato a Milano nel settembre 2021 con l’iniziativa “[Coop Youth Experience](#)”, appuntamento collaterale alla Pre-Cop26 delle Nazioni Unite, con il coinvolgimento di 150 giovani tra soci, lavoratori, volontari, attivisti in attività di volontariato ambientale ed eventi di formazione. La campagna Oasi Urbane è promossa da Unicoop a livello nazionale, ed a Livorno Unicoop Tirreno ne cura il progetto territoriale, con il partner tecnico AzzeroCO2, fondata nel 2004 da Legambiente e Kyotoclub per la progettazione e realizzazione di soluzioni per aziende ed enti pubblici in tema ambientale, nell’ambito della campagna di forestazione di aree urbane ed extraurbane denominata Mosaico Verde;
- Unicoop ha, quindi, elaborato il proprio progetto per il Parco “La Rosa dei Venti”, allegato al presente atto sub A ed ha proposto la sottoscrizione di un patto di collaborazione per l’amministrazione condivisa del Parco stesso, che coinvolgesse come cittadini attivi anche l’Istituto Bartolena ed altri soggetti eventualmente interessati;
- il Comune ha aderito alla proposta di Unicoop, richiedendo i contributi di A.S.A. e A.AM.P.S. per la realizzazione del patto attraverso interventi tecnici necessari per la valorizzazione dell’area e la collaborazione tra i cittadini attivi stessi;
- l’Istituto Bartolena ha aderito a detta proposta;
- A.S.A. ha aderito con mail del 06.06.2023 in atti del Comune di Livorno;
- A.AM.P.S. ha aderito con mail del 24.08.2022 in atti del Comune di Livorno;
- si è, quindi, elaborato un progetto in cui più soggetti, pubblici e privati, imprenditoriali e non, collaboreranno per la realizzazione del patto, come regolato dal presente atto;

PRESO ATTO che:

- la proposta è stata pubblicata sulla rete Civica del Comune per 15 giorni nella sezione dedicata ai Beni Comuni dal 04/10/2022 al 19/10/2022, senza che siano state presentate osservazioni, contributi, proposte ulteriori o segnalazioni atte a far emergere effetti pregiudizievoli nei confronti di terzi;
- lo schema del presente patto è stato quindi approvato, ai sensi dell’art 8 comma 3 del Regolamento citato, da parte della Giunta Comunale con deliberazione n.917 del 29/12/2023;
- con il medesimo atto si è dato mandato alla Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili di procedere alla successiva definizione di eventuali aspetti formali ed alla sottoscrizione del patto di collaborazione, concordando con i cittadini attivi quanto necessario ai fini della realizzazione della proposta di amministrazione;

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

ART. 1 - RICHIAMO ALLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto per l’amministrazione condivisa di un bene comune.

ART.2 – OGGETTO DEL PATTO

Oggetto del patto è la cura, la riqualificazione e la gestione del parco “La Rosa dei Venti” di proprietà comunale, sito in via Villari 1 ed identificato al Catasto Terreni al foglio 47, particella 1183, di mq.2870,

inquadrate sotto il profilo urbanistico all'interno dell'area per verde pubblico esistente di cui all'art.37 delle Norme Tecniche di Attuazione.

ART. 3 - CONTENUTO ED ATTIVITA' DEL PATTO

I cittadini attivi si impegnano a svolgere le attività di seguito descritte:

A) Unicoop, capofila:

1 - realizzazione e manutenzione dell'Oasi urbana di biodiversità, area verde con essenze mediterranee, oggetto dell'intervento di ripristino e bonifica dell'ex stagno nell'ambito del progetto nazionale Coop "Oasi Urbane" 2021-22, fino a marzo 2024, come riportato nell'allegato A parte integrante del patto, consistente in:

- piantumazione di n. 30 piantine di essenze mellifere di 6 specie diverse (corbezzolo, mirto, lentisco, viburno, ginestra, fillirea);
- affidamento da parte di Azzeroco2 – partner tecnico del progetto – a impresa locale degli interventi previsti (6 sfalci delle erbe infestanti e 12 irrigazioni di soccorso; sostituzione delle piante ammalorate nei primi due anni dalla piantumazione).

2 - sviluppo di progetti educativi, iniziative, eventi di educazione ambientale e di educazione alla cittadinanza rivolti alle classi di ogni ordine e grado delle scuole della città di Livorno e a gruppi di cittadini,

3 - coordinamento delle richieste da parte di plessi diversi dall'Istituto Bartolena per l'utilizzo del Parco come aula e spazio didattico per l'educazione ambientale e l'educazione civica, con richiesta di prenotazione del giorno e orario, per la fruizione dello spazio; la Direzione Scolastica dell'Istituto Bartolena comunicherà i giorni e le fasce orarie che saranno messe a disposizione delle scuole per l'ingresso al Parco; Unicoop comunicherà il calendario delle prenotazioni sia alla scuola richiedente che all'Istituto Bartolena.

4 - promozione di collaborazioni e lavoro di rete con enti, istituzioni e associazioni sul tema della sostenibilità ambientale, della tutela della biodiversità e della cittadinanza attiva

5 - coordinamento, attraverso segreteria e sito web, delle attività di educazione ambientale e delle richieste derivanti da associazioni che intendano fruire del Parco sempre per finalità educative in fasce orarie pomeridiane (ad esempio gruppi di adulti in formazione permanente, pazienti affetti da Alzheimer o altre patologie per attività sensoriali, gruppi Scout, anziani).

6 - eventuale utilizzo del palco teatrale per attività espressive;

7 - attività di apertura e chiusura del parco, a cura di squadra formata dall'Ufficio Gestione Verde, solo in occasione delle attività programmate su prenotazione; custodia delle chiavi con le modalità da concordarsi con l'ufficio Gestione e Manutenzione del Verde, in applicazione dell'art 6.

B) L'Istituto Bartolena:

1 - utilizzo del parco didattico per progetti di educazione ambientale, con possibilità di fruizione nei giorni in seguito concordati, con la fissazione di un minimo settimanale, e ogni qual volta il parco non sia a disposizione di altre scuole ed associazioni a seguito di prenotazione;

2 - collaborazione con Unicoop e con gli altri cittadini attivi nei progetti di educazione ambientale promossi in attuazione del presente patto.

C) A.S.A.:

1 - Servizi igienici - Realizzazione di un piccolo fabbricato per servizi igienici composto da platea in c.a., struttura in elevazione in muratura, solaio piano di copertura in latero cemento, rifiniture edili delle pareti e della copertura, posa di impianti e apparecchi igienico sanitari, allaccio alle reti acqua e fognatura.

D) A.A.M.P.S.:

1 - consegna in comodato d'uso gratuito di una o più compostiere per la produzione di compost, prevedendo uno step di formazione dedicata sull'utilizzo dell'impianto;

2 - realizzazione di lezioni sul corretto conferimento dei rifiuti, da rivolgere agli studenti o al personale delle scuole;

3 - partecipazione ad iniziative con la presenza del proprio info point itinerante e/o del Centro Ambientale Mobile.

Per quanto non previsto nel presente patto, si rinvia al progetto dei cittadini attivi agli atti dell'Amministrazione e ad ogni altra integrazione e precisazione, a seguito di accordo tra il Comune e i cittadini attivi.

ART. 4 - MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; a conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza; ad ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune.

I proponenti che sottoscrivono il presente patto di collaborazione agiscono in rappresentanza legale del soggetto rappresentato e si impegnano a:

- a) mettere a disposizione le risorse per lo svolgimento delle attività previste dal presente patto, in quantità e forma idonea allo svolgimento degli interventi specifici previsti;
- b) comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal legale rappresentante;
- c) predisporre e conservare l'elenco, costantemente aggiornato, di coloro che effettuano le attività per lo svolgimento delle attività concordate;
- d) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- e) mettere a disposizione i materiali e le attrezzature eventualmente occorrenti i cui oneri saranno a proprio carico;
- f) non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde, la sistemazione e manutenzione di impianti e servizi a cura del Comune, di aziende comunali o di altri enti o soggetti incaricati di servizi o lavori pubblici;
- g) non limitare in alcun modo la fruibilità collettiva dell'area ad altri soggetti interessati autorizzati dal Comune;
- h) rispettare ogni indicazione e prescrizione impartita dagli uffici comunali circa le attività di cura sul bene comune oggetto del presente patto;
- i) sostenere a proprio carico ogni costo per lo svolgimento delle attività oggetto della proposta di cui al patto di collaborazione ora sottoscritto;
- j) conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti o comunque secondo le modalità e le indicazioni del servizio. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad AAMPS oppure ai competenti uffici comunali preposti alla tutela dell'ambiente e per la gestione dei rifiuti urbani;
- k) segnalare tempestivamente al Comune le situazioni di danneggiamento, pericolo o carenze manutentive riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- l) rendersi disponibile alla collaborazione e ad un utilizzo condiviso e concordato degli spazi oggetto del presente patto con altri cittadini attivi come definiti all'art 2 lett. d) del Regolamento, i quali potranno avanzare proposte ex novo per la realizzazione di amministrazione condivisa dei beni comuni urbani di cui al suddetto Regolamento, previa autorizzazione del Comune attraverso la sottoscrizione di patti di collaborazione aggiuntivi o integrativi del presente accordo.

ART. 5 - RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I cittadini attivi si impegnano a fornire una relazione annuale, ed una relazione alla conclusione della durata

del patto, nelle quali siano indicate le attività svolte, il numero dei partecipanti, lo stato iniziale e finale dei luoghi oltre a quanto ritenuto necessario e opportuno dagli stessi.

Il Comune ha facoltà di effettuare la vigilanza sulla realizzazione delle attività svolte tramite sopralluoghi per verifiche e successive valutazioni.

ART. 6 - FORME DI SOSTEGNO E IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune - come concordato con i cittadini attivi - sostiene la realizzazione dei progetti e delle iniziative attraverso:

- autorizzazione all'accesso agli spazi comunali oggetto del presente patto e loro utilizzo temporaneo e non esclusivo; A tal fine saranno consegnate le chiavi di accesso al sottoscrittore del presente patto che con detta sottoscrizione ne assume le conseguenti responsabilità e si impegna a riconsegnarle, alla scadenza del patto e nei casi di eventuale sospensione o revoca, ai competenti uffici comunali;
- affiancamento dei dipendenti comunali ai cittadini attivi nell'individuazione degli interventi da eseguire o per eventuali interventi di progettazione;
- pubblicizzazione sulla rete civica del presente patto nello spazio dedicato ai Beni Comuni;
- fornitura ai cittadini attivi di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni al Comune;
- promozione, nelle forme ritenute più opportune e comunque dandone informazione sulla rete civica nella sezione dedicata ai Beni Comuni, di un'adeguata comunicazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai cittadini attivi nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto al fine di promuovere la conoscenza delle buone pratiche e stimolare le iniziative della collettività per la cura dei beni comuni.

ART. 7 - DURATA, SOSPENSIONE, REVOCA, RINNOVO

Il presente patto di collaborazione ha la durata di tre anni dalla sottoscrizione.

E' onere dei cittadini attivi dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Nel caso in cui l'immobile in oggetto rientrasse nell'ambito di un ulteriore progetto di pubblico interesse, il Comune discuterà con i cittadini attivi i termini del presente patto di collaborazione.

Il presente accordo può altresì essere revocato dal Comune in caso di violazione o inadempienza di quanto concordato, per ragioni di ordine pubblico, per esigenze di tutela della salute e sicurezza dei cittadini, per esigenze di pubblico interesse rilevate ed accertate dal Comune.

Alla scadenza prevista al comma 1 del presente articolo, il patto potrà essere rinnovato per un periodo da stabilire, previa verifica e accordo tra le parti.

ART. 8 - RESPONSABILITA'

I cittadini attivi si impegnano con la sottoscrizione del presente accordo ad accettare e rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità cui attenersi per lo svolgimento delle attività e corretto utilizzo degli spazi oggetto del patto.

Le responsabilità a carico dei firmatari del presente accordo per quanto in esso convenuto decorrono dal momento dell'ingresso nelle aree oggetto del presente patto.

Ulteriori attività autorizzate dal Comune a favore di soggetti diversi dai cittadini attivi comporteranno l'attribuzione di ogni responsabilità agli stessi soggetti richiedenti per eventuali danni subiti da persone o cose, da disciplinare con lo stesso atto di autorizzazione, e non ai cittadini attivi firmatari del presente patto che restano quindi responsabili come e per quanto previsto nell'accordo odierno, esclusivamente per le attività effettuate dai medesimi firmatari.

ART. 9 - INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERLOCUTORI

Il presente patto è affidato alla gestione del Settore Istruzione e Politiche Giovanili come interlocutore dei cittadini attivi per le fasi attuatorie concordate e pattuite.

ART. 10- CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra le parti sottoscriventi il patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi, può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art 18 del Regolamento e composto da tre soggetti individuati al momento della sottoscrizione:

uno designato dai cittadini attivi:.....

uno dal Comune:

ed uno di comune accordo:

al quale, in caso di controversie, possono rivolgersi oltre ai sottoscrittori del patto anche soggetti terzi cointeressati dal patto medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

Il Foro territorialmente competente a decidere in ordine a qualsiasi controversia di carattere civile che dovesse sorgere in relazione alla presente convenzione sarà esclusivamente quello di Livorno.

Per gli aspetti di carattere pubblicistico sarà competente il T.A.R. della Toscana.

ART. 12- ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il presente Patto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972 ed è registrabile solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA

L'esecuzione del Patto implica il trattamento di dati personali.

Il trattamento dovrà avvenire nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al REG UE 679/2016 e altre normative di riferimento vigenti in materia, garantendo l'adozione di tutte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il Comune di Livorno in qualità di Titolare del Trattamento ha provveduto a nominare Unicoop Tirreno s.c. Responsabile del Trattamento Dati.

Per quanto attiene la disciplina del trattamento dei dati personali si fa riferimento all'addendum al patto di collaborazione.

Per il Comune di Livorno il RPD (DPO) è l'Avv. Marco Giuri, e-mail dpo@comune.livorno.it;

Per Unicoop Tirreno il RPD (DPO) è Colin&Partners, e-mail dpo@unicooptirreno.coop.it

Letto, approvato e sottoscritto.

Livorno,

Legale rappresentante
di Unicoop Tirreno

.....

Per il Comune di Livorno
La Dirigente
del Settore Istruzione e Politiche Giovanili

.....

Legale rappresentante di A.A.M.P.S.

.....

Legale rappresentante di A.S.A.

.....

Legale rappresentante
dell' Istituto Bartolena

.....